



Istituto Regina Margherita
Palermo

*

Dipartimenti A050 – A051
Italiano Latino Storia Geografia Cultura e Civiltà Latina

Programmazioni Disciplinari
A.S. 2011-2012

INDICE

Italiano biennio- contenuti,obiettivi e competenze.....	p.3
Italiano triennio - contenuti e obiettivi.....	p.12
Tipologia delle verifiche – classi del biennio – Italiano.....	p.21
Tipologia delle verifiche – classi del triennio – Italiano.....	p.24
Indicazioni per lo svolgimento dei corsi di recupero di italiano intermedi.....	p. 27
Criteri di valutazione biennio e triennio – Italiano.....	p.28
Latino - Liceo delle Scienze Umane- contenuti e obiettivi...	p.33
Latino- Liceo Linguistico- contenuti e obiettivi.....	p.36
Latino- Liceo Musicale- contenuti e obiettivi.....	p.39
Latino - classi del triennio – contenuti e obiettivi.....	p.42
Tipologia delle verifiche - biennio e triennio - Latino.....	p.45
Storia e Geografia, Cittadinanza e Costituzione – classi del biennio– competenze, abilità, nuclei tematici.....	p.46
Storia – classi del triennio – contenuti e obiettivi.....	p.51
Liceo scienze sociali-.....	p.56
Moduli pluri /interdisciplinari (Biennio e Triennio)	p.57

CLASSI DEL BIENNIO

ITALIANO

CONTENUTI E OBIETTIVI

ITALIANO

Primo anno

Educazione linguistica

Modulo 1. La comunicazione- Il lessico, la semantica, l'uso dei dizionari (trimestre)

- linguaggi non verbali e lingua verbale
- elementi della comunicazione
- lingua parlata e lingua scritta
- mezzi elettronici e scrittura
- comunicazione in classe, uso dei libri e altri strumenti di studio
- strumenti per lo studio della lingua
- (grammatiche, dizionari, edizioni di testi, manuali, enciclopedie, banche dati...)
- il dizionario come strumento di conoscenza degli usi concreti e delle stratificazioni della lingua
- elementi di retorica: usi figurati del lessico
- le figure retoriche nei vari livelli della lingua

Obiettivi

1. regolare l'uso della lingua secondo il mezzo o canale
2. usare correttamente gli strumenti di studio
3. consultare correttamente il dizionario
4. accrescere il patrimonio lessicale personale e curare la proprietà nell'uso
5. riconoscere figure retoriche e altri fenomeni retorici negli usi più funzionali al testo

Modulo 2. Il sistema della lingua

a) (trimestre)

- fonologia:
- ortografia e punteggiatura

b) (pentamestre)

- morfosintassi della frase
- struttura morfologica della lingua
- semantica del verbo e struttura della frase semplice
- semantica della frase
- la modalità: i modi del verbo

Obiettivi

1. avere una chiara percezione del sistema fonologico e dei fenomeni prosodici
2. padroneggiare grafia, ortografia e impostazione spaziale del testo scritto
3. operare con le categorie morfologiche della lingua
4. fare confronti interlinguistici

Modulo 3. La lingua nel processo comunicativo (trimestre e pentamestre)

- il concetto di testo
 - i caratteri generali della testualità
 - differenze fondamentali fra i tipi di testo
 - la punteggiatura nei vari tipi di testo
 - organizzazione dei testi scritti
- Laboratorio di scrittura: dalla scrittura creativa alla scrittura funzionale (lettera, diario, scrittura creativa, scrittura espositiva, riassunto, verbale)

Obiettivi

1. comprendere e analizzare messaggi orali anche di media lunghezza
2. trasferire e sintetizzare discorsi orali in un testo scritto di tipo “verbale”
3. redigere un proprio testo scritto (di tipo espositivo, descrittivo, narrativo ...) di media lunghezza

Educazione letteraria

Modulo 1. L’espressione letteraria

(trimestre)

-le espressioni letterarie del Vicino Oriente e dell’area mediterranea: fiaba, mito e poema epico

(pentamestre)

-i generi letterari: il testo narrativo e i suoi generi

-lettura e analisi di testi narrativi italiani e/o stranieri di vario genere e varie epoche

Obiettivi

1. acquisire e sviluppare la prospettiva storica
 2. collocare nel contesto storico-culturale il singolo autore o la corrente letteraria
 3. collocare le civiltà letterarie europee in rapporto con le letterature antiche.
 4. possedere un metodo di lettura e analisi del testo letterario
-

ITALIANO

Secondo anno

Educazione linguistica

Modulo 1. Il sistema della lingua

-morfosintassi della frase: tipi di frase

(trimestre)

- la frase semplice

(pentamestre)

-la frase complessa

-dalle strutture-tipo alle strutture marcate della frase

-paratassi e ipotassi

Obiettivi

1. padroneggiare grafia, ortografia e impostazione spaziale del testo scritto
2. dominare la punteggiatura e altri segni in relazione alla struttura della frase
3. compiere trasformazioni nella struttura della frase
4. condurre analisi grammaticale e sintattica puntuale
5. fare confronti interlinguistici

Modulo 2. La lingua nel processo comunicativo (trimestre e pentamestre)

- proprietà del testo e tipi di testo
- differenze fondamentali fra i tipi di testo
- elementi di retorica: usi figurati del lessico
- altre figure nei vari livelli/registri della lingua
- etimologia e formazione delle parole
- organizzazione dei testi scritti

Laboratorio di scrittura: testi funzionali, testi argomentativi e scrittura documentata, analisi del testo narrativo e poetico

Obiettivi

1. accrescere il patrimonio lessicale personale e curare la proprietà nell'uso
2. riconoscere figure retoriche e altri fenomeni retorici più funzionali al testo
3. avere consapevolezza delle componenti storiche della lingua e percezione del suo movimento interno
4. trasferire e sintetizzare discorsi orali in un testo scritto di tipo verbale
5. analizzare testi scritti (analisi del testo) di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo....
6. redigere testi di tipo "specialistico" e argomentativo

Educazione letteraria

Modulo 1. L'espressione letteraria (trimestre)

- la contestualizzazione storica del testo letterario
- lettura e analisi di testi letterari italiani e stranieri di vario genere e varie epoche, con particolare riferimento al romanzo

Obiettivi

1. riconoscere gli aspetti più significativi di analisi testuale del genere narrativo

Modulo 2. Il testo poetico (pentamestre)

- la letteratura: contenuti e forme: i generi in versi e il teatro
- l'elaborazione retorica
- lettura e analisi di testi poetici e teatrali italiani e stranieri
- la letteratura delle origini

Obiettivi

1. acquisire e sviluppare il senso estetico per l'espressione letteraria
 2. riconoscere gli aspetti dell'elaborazione retorica dei testi e in particolare del linguaggio poetico
 3. riconoscere le principali figure retoriche
 4. riconoscere le caratteristiche di un testo in lingua volgare
-

COMPETENZE LINGUISTICHE IN USCITA

ITALIANO CLASSE II

Competenze	Conoscenze	Abilità	Livello
<p>1. Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>Caratteristiche principali delle diverse tipologie testuali</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</p> <p>Esporre i contenuti in maniera consequenziale e linguisticamente corretta</p> <p>Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo</p>	<p>A (Livello 1): Capire nei dettagli un testo complesso, cogliere informazioni e messaggi impliciti, formulare ipotesi e verificarne la validità.</p> <p>B (Livello 2): Capire testi di difficoltà media, riconoscere sfumature linguistiche, e riesporre in modo adeguato i contenuti associandoli alle proprie conoscenze.</p> <p>C (Livello 3): Capire semplici testi, collegare le informazioni in essi contenute e saperle rapportare al vissuto quotidiano</p>
<p>2. Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi ed argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Principali generi letterari, con riferimenti al contesto storico-culturale</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p>	<p>A (livello1): Capire nei dettagli un testo complesso, dedurne messaggi impliciti ed espliciti e trovare connessioni in contesti diversi.</p> <p>B (Livello 2): Capire testi di media difficoltà, collegare correttamente le informazioni contenute e riconoscere sfumature linguistiche.</p> <p>C (Livello 3): Capire semplici testi, dedurne informazioni ed associarle alle conoscenze legate al quotidiano.</p>
<p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Uso di dizionari e testi di varia tipologia</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, parafrasi, testi descrittivi, narrativi e argomentativi...</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>	<p>Utilizzare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</p> <p>Comprendere ed eseguire correttamente le consegne</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti in funzione delle diverse situazioni comunicative</p>	<p>A (livello 1) Essere in grado di produrre testi articolati esprimendo opinioni personali supportate da capacità argomentative e lessicali funzionali agli scopi comunicativi richiesti.</p> <p>B (Livello 2): Produrre testi lineari, corretti nell'uso delle strutture sintattiche e nel lessico, secondo gli scopi comunicativi richiesti.</p> <p>C (Livello 3): Produrre testi semplici, sufficientemente corretti e conformi agli scopi comunicativi richiesti.</p>

Competenze	Conoscenze	Abilità	Livello
<p>1. Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>Caratteristiche principali delle diverse tipologie testuali</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</p> <p>Esporre i contenuti in maniera consequenziale e linguisticamente corretta</p> <p>Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo</p>	<p>A (Livello 1): Capire nei dettagli un testo complesso, cogliere informazioni e messaggi impliciti, formulare ipotesi e verificarne la validità.</p> <p>B (Livello 2): Capire testi di difficoltà media, riconoscere sfumature linguistiche, e risporre in modo adeguato i contenuti associandoli alle proprie conoscenze.</p> <p>C (Livello 3): Capire semplici testi , collegare le informazioni in essi contenute e saperle rapportare al vissuto quotidiano</p>
<p>2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi ed argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p>	<p>A (livello1): Capire nei dettagli un testo complesso, dedurne messaggi impliciti ed espliciti e trovare connessioni in contesti diversi.</p> <p>B (Livello 2): Capire testi di media difficoltà, collegare correttamente le informazioni contenute e riconoscere sfumature linguistiche.</p> <p>C (Livello 3): Capire semplici testi, dedurne informazioni ed associarle alle</p>

	Principali generi letterari, con riferimenti al contesto storico-culturale		conoscenze legate al quotidiano.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Uso di dizionari e testi di varia tipologia</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, parafrasi, testi descrittivi, narrativi e argomentativi...</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>	<p>Utilizzare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</p> <p>Comprendere ed eseguire correttamente le consegne</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti in funzione delle diverse situazioni comunicative</p>	<p>A (livello 1) Essere in grado produrre testi articolati esprimendo opinioni personali supportate da capacità argomentative e lessicali funzionali agli scopi comunicativi richiesti.</p> <p>B (Livello 2): Produrre testi lineari, corretti nell'uso delle strutture sintattiche e nel lessico, secondo gli scopi comunicativi richiesti.</p> <p>C (Livello 3): Produrre testi semplici, sufficientemente corretti e conformi agli scopi comunicativi richiesti .</p>

CLASSI DEL TRIENNIO

ITALIANO

CONTENUTI E OBIETTIVI

PREMESSA

In considerazione della necessità di rispettare la scansione annuale dei contenuti di italiano per potere svolgere adeguatamente il Novecento nell'ultimo anno, il Dipartimento ha stabilito anche dei tempi orientativi di svolgimento dei moduli, in modo da facilitare il lavoro dei docenti e garantire agli alunni lo svolgimento dei contenuti previsti.

Questo lavoro di revisione è specifico in particolare per il terzo anno, che dà inizio allo studio della letteratura nel triennio, mentre per il quarto e il quinto anno si suggerisce di fare riferimento ai programmi svolti nell'anno precedente. A questo proposito, però, si raccomanda di operare delle sintesi nella programmazione individuale, per dare maggiore spazio ai contenuti previsti dai programmi ministeriali.

ITALIANO
Terzo anno
Educazione linguistica

Modulo 1. Caratteri della comunicazione scritta

-pratica di lettura, analisi e scrittura di un'ampia varietà di testi

10 ore nel 1° trimestre e 10 ore nel pentamestre da destinare alle esercitazioni per le diverse tipologie della prima prova, con verifica comprendente tutte le tipologie affrontate nella quarta prova(della durata di 4 ore da concordare col Consiglio di classe)

Obiettivi

- sviluppare a livelli via via più avanzati capacità di analisi e di uso personale delle strutture complesse della lingua
- affinare l'analisi dell'uso linguistico vivo, anche personale
- sviluppare il patrimonio lessicale
- acquisire e potenziare adeguatezza e proprietà semantica
- comprendere testi di adeguata complessità
- produrre testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali, in relazione al destinatario e alle sue modalità di fruizione

Modulo 2. Analisi dei testi letterari

TESTO POETICO

a) Argomento b)Progressione sequenziale c)Livello semantico d)Livello linguistico e)Livello metrico-ritmico f)Livello fonico g)Riflessione sul titolo h)Funzioni Spazio-temporali i)Soggetto poetico (Tu/io/egli/) /lettore l)Valore simbolico-ideologico di temi

TESTO NARRATIVO

a) argomento b) suddivisione del testo in sequenze e loro natura c) fabula, intreccio modello, nuclei, satelliti, campi semantici; d) vicende e) spazio f) tempo narrativo g) sistema dei personaggi h) rapporto autore-narratore-personaggio i)punto di vista o focalizzazione, l) tecniche narrative m) strutture morfosintattiche; n) destinatario

Obiettivi:

- Individuare la struttura metrica del testo poetico
- Riconoscere le figure retoriche e le scelte stilistiche
- Riconoscere le funzioni espressive delle scelte lessicali dei poeti
- Comprendere il rapporto tra scelte lessicali e contenuto del testo poetico
- Riconoscere la specificità della sintassi nel testo poetico
- Comprendere il valore polisemico della lingua poetica
- Individuare gli elementi costitutivi del testo narrativo
- Individuare il rapporto fabula/intreccio
- Individuare le sequenze e riconoscerne la tipologia
- Identificare nuclei e satelliti
- Riconoscere sistema, caratterizzazione, ruoli e funzioni dei personaggi
- Riconoscere la dimensione spazio/temporale della narrazione
- Identificare le caratteristiche stilistiche de l testo narrativo

Educazione letteraria

Modulo 1 (Storico-letterario)– La Letteratura dalle origini al Cinquecento(da svolgere nel corso dell'anno scolastico)

Modulo 2 –(Autore e Opera) - Dante e La Divina Commedia : L’Inferno (almeno otto canti da svolgere anche durante l’anno)

Modulo 3- Petrarca e il “Canzoniere” o il genere lirico con l’inclusione di Petrarca.

Modulo 4- Boccaccio e il “Decameron” o il genere della novella con l’inclusione di Boccaccio

Modulo 5– (Storico-letterario) - Umanesimo, Rinascimento e Controriforma con particolare riferimento ad Ariosto e/o Machiavelli e/o Tasso.

Eventuale modulo tematico a scelta del docente

Classe III

Conoscenze

1. conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dal Medioevo al Cinquecento (ob. minimo)
2. conoscere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un’opera (ob. minimo)
3. conoscere le diverse tipologie testuali (ob. minimo)
4. conoscere, nelle linee essenziali, lo sviluppo di un tema letterario (ob.minimo)
5. conoscere i canti più significativi dell’Inferno dantesco (ob.minimo)

Competenze

1. sviluppare le capacità di analisi delle strutture complesse della lingua (ob.minimo)
2. riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario (ob. minimo)
3. riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un’opera (ob. minimo)
4. collocare un testo letterario nel proprio contesto di riferimento (ob. minimo)
5. esprimere semplici giudizi motivati (ob. minimo)
6. organizzare in modo coerente e corretto le proprie informazioni per la produzione di testi scritti e l’esposizione orale (ob. minimo)
7. ricostruire la personalità letteraria di un autore (ob. minimo)
8. produrre diverse tipologie testuali (ob. minimo)
9. sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua
10. storicizzare un tema
11. operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti
12. ricostruire il contesto storico-culturale di un’epoca
13. acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca

Capacità (in relazione alle competenze acquisite)

1. comprensione
2. applicazione
3. analisi
4. sintesi
5. valutazione

TEMPI VERIFICHE SCRITTE:

Fine ottobre: verifica con prova mista e/o questionario

Metà Dicembre: verifica su Dante e/o altre tipologie

Febbraio: verifica su Petrarca, o sull'opera, o sul genere lirico e/o altre tipologie

Metà Aprile: verifica (su tutte le tipologie della prima prova), con riferimento a Boccaccio, opera, genere.

Maggio: verifica sul Rinascimento o sugli autori trattati e/o altre tipologie

Il tipo di modulo (autore, genere, opera, tematico) sarà scelto a discrezione del docente.

ITALIANO Quarto anno

Educazione linguistica

(vedi terzo anno)

Educazione letteraria

Modulo 1 (Storico-letterario)– Dal Seicento a metà Ottocento (con particolare attenzione a Foscolo, da svolgere nel corso dell'anno scolastico).

Modulo 2 – (Genere) - Il teatro e Goldoni

Modulo 3 – Il Romanticismo, Leopardi e i Canti

Modulo 4 – (L'Opera) - La Commedia dantesca (Purgatorio) (almeno quattro canti da svolgere nel corso dell'anno scolastico)

Modulo 5- Manzoni e I Promessi Sposi o il genere del romanzo, comprensivo dell'opera.

Eventuale modulo tematico a scelta del docente

Classe IV

Conoscenze

1. conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dal Seicento all'Ottocento (ob. minimo)
2. conoscere la struttura e le caratteristiche stilistiche di un'opera (ob. minimo)
3. conoscere diverse tipologie testuali (ob. minimo)
4. conoscere, nelle linee essenziali, lo sviluppo di un tema letterario (ob. minimo)
5. conoscere i canti più significativi del Purgatorio dantesco (ob. minimo)

Competenze

1. sviluppare le capacità di analisi delle strutture complesse della lingua (ob.minimo)
2. riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario (ob. minimo)
3. riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera (ob. minimo)
4. collocare un testo letterario nel proprio contesto di riferimento (ob. minimo)
5. esprimere semplici giudizi motivati (ob. minimo)
6. organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti (ob. minimo)
7. ricostruire la personalità letteraria di un autore (ob. minimo)
8. produrre diverse tipologie testuali (ob. minimo)
9. sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua
10. storicizzare un tema
11. operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti
12. ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca
13. acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca
14. formulare motivati giudizi critici sui testi

Capacità (in relazione alle competenze acquisite)

1. comprensione
2. applicazione
3. analisi
4. sintesi
5. valutazione

TEMPI VERIFICHE SCRITTE:

Novembre: prova mista(questionario, tema di attualità.....)

Metà Dicembre: prova sul teatro e sulle altre tipologie(di quattro-cinque ore, da concordare con i consigli di classe)

Febbraio: verifica su Foscolo, Neoclassicismo e Preromanticismo e/o altre tipologie

Dopo Pasqua: prova fine modulo sul Leopardi e sul Romanticismo e sulle altre tipologie(di quattro-cinque ore, da concordare con i consigli di classe)

Entro Maggio:verifica su Manzoni e il romanzo storico e/o altre tipologie

La scelta dei tipi di modulo sarà a discrezione dei docenti

ITALIANO Quinto anno

Educazione linguistica (vedi terzo anno)

Educazione letteraria

Modulo 1 (Storico-letterario)–:Dalla seconda metà dell’800 a fine secondo dopoguerra (da svolgere nel corso dell’anno scolastico)

Modulo 2 (Autore) – Studio di uno o più autori a scelta dell’insegnante tra Verga, Svevo, Pirandello

Modulo 3 (Genere) – Il testo poetico dal primo ‘900 al 2° dopoguerra

Modulo 4 (Opera) - La Commedia dantesca (Paradiso) – (quattro canti in versione integrale e sintesi da svolgere nel corso dell’anno)

Modulo 5– Percorso tematico disciplinare o pluridisciplinare in cui inserire lo studio di autori e la lettura di testi di autori del panorama letterario contemporaneo (Calvino, Pavese, Sciascia, Tomasi di Lampedusa)

La scelta dei tipi di modulo sarà comunque a discrezione dei docenti

Classe V

Conoscenze

1. conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dal Seicento all'Ottocento (ob. minimo)
2. conoscere la struttura e le caratteristiche stilistiche di un'opera (ob. minimo)
3. conoscere diverse tipologie testuali (ob. minimo)
4. conoscere, nelle linee essenziali, lo sviluppo di un tema letterario (ob. minimo)
5. conoscere i canti più significativi del Paradiso dantesco (ob. minimo)

Competenze

1. sviluppare le capacità di analisi delle strutture complesse della lingua (ob.minimo)
2. riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario (ob. minimo)
3. riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera (ob. minimo)
4. collocare un testo letterario nel proprio contesto di riferimento (ob. minimo)
5. esprimere semplici giudizi motivati (ob. minimo)
6. organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti (ob. minimo)
7. ricostruire la personalità letteraria di un autore (ob. minimo)
8. produrre diverse tipologie testuali (ob. minimo)
9. sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua
10. storicizzare un tema
11. operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti
12. ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca
13. acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca
14. formulare motivati giudizi critici sui testi

Capacità (in relazione alle competenze acquisite)

1. comprensione
2. applicazione
3. analisi
4. sintesi
5. valutazione

TEMPI VERIFICHE SCRITTE

Fine Ottobre: tipologie a scelta dell'insegnante

Metà Dicembre: Analisi testo narrativo e/o altre tipologie

Febbraio: Analisi testo poetico e/o altre tipologie

Marzo/Aprile: prima simulata

Maggio: Seconda simulata

OBIETTIVI

Gli obiettivi didattici sono incentrati su:

1. Analisi e contestualizzazione dei testi
2. Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica
3. Competenze e conoscenze linguistiche

I Modulo storico culturale

- Collocare i testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento
- Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti
- Comprendere l'intreccio dei fattori materiali e spirituali
- Localizzare i centri di elaborazione culturale
- Correlare diversi ambiti di produzione artistica e culturale
- Riconoscere elementi di continuità e/o innovazione nella storia della letteratura

II Modulo tematico

- Ricavare dai testi i temi e le tecniche di analisi che lo caratterizzano
- Comprendere il rapporto tra il tema e le scelte formali
- Comprendere il rapporto tra il tema, l'autore ed il contesto storico-culturale
- Individuare le diversità nel modo di interpretare il tema comune
- Riconoscere continuità di elementi tematici attraverso il tempo

III Modulo incontro con un autore

- Comprendere il nesso tra esperienze biografiche e formazione culturale
- Riconoscere gli elementi autobiografici nei testi proposti per ricostruire il contesto familiare, sociale e culturale
- Riconoscere le fasi evolutive nella produzione dell'autore
- Risalire, attraverso un'opera, al pensiero dell'autore
- Acquisire gli elementi di poetica
- Consolidare le capacità di analisi dei testi poetici a livello di: ritmo, effetti fonici, scelte lessicali e sintattiche, usi figurati, temi e poetica
- Cogliere i nuclei tematici che rendono attuali le opere dell'autore
- Esprimere un giudizio personale di gusto e di conoscenza

IV Modulo incontro con un'opera letteraria

- Rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva
- Compiere l'analisi e l'interpretazione di brani tratti dall'opera
- Collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario
- Applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche
- Riconoscere le scelte stilistiche ed i temi caratteristici dell'opera

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie
- Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad un'interpretazione storico-critica

V Modulo incontro con genere letterario

- Conoscere le coordinate storico-culturali del periodo in cui si sviluppa il genere
- Individuare e definire caratteristiche formali e tematiche del genere preso in esame
- Comprendere la funzionalità delle scelte formali e contenutistiche.
- Identificare le scelte stilistiche individuali, nell'ambito della codificazione del genere in questione.
- Utilizzare adeguate strategie di lettura (esplorativa, estensiva, di studio).

CLASSI DEL BIENNIO

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

ITALIANO

Tipologia delle verifiche - Italiano Biennio

Educazione linguistica

Moduli	Tipologia delle prove	Griglia di valutazione
1. La comunicazione Il lessico, la semantica, l'uso dei dizionari (il modulo può essere programmato in forma pluridisciplinare con l'intero Consiglio di Classe)	Prova semistrutturata e/o a. lettura e comprensione di un testo storico, geografico o scientifico – item chiusi b. comprensione lessicale – risposte aperte	Item chiusi 0.50 Cloze 0.50 V/F/perché max 1 punto Risposte aperte max 2 punti Totale 10 a. punti 1 b. punti 2 Totale 10
2. Il sistema della lingua	Prove strutturate	Punteggio prestabilito dal docente e comunicato preventivamente agli alunni
3. La lingua nel processo comunicativo	Prove differenziate per tipologie di testo: a. testo descrittivo comprensione di un testo produzione di un testo descrittivo b. lettera – produzione c. testo espositivo riassunto – tema espositivo d. testo argomentativo comprensione e analisi di un testo argomentativo (domande a struttura chiusa/aperta) produzione di un testo (tema argomentativo e scrittura documentata)	Comprensione: item chiusi punti 1 - domande a risposta aperta max punti 3 Produzione: -adeguatezza alla consegna: aderenza alla traccia completezza organizzazione delle informazioni rielaborazione personale -coerenza e coesione -correttezza ortografica -correttezza morfosintattica

		-competenza lessicale Il punteggio per ogni voce verrà stabilito dall'insegnante in relazione alla tipologia della prova Totale punti 10
--	--	--

Educazione letteraria

1. L'espressione letteraria	a. comprensione di un testo narrativo o poetico b. analisi del testo c. riassunto d. scrittura creativa (es.: modificare o completare un testo, narrazione fantastica, ecc...)	a. b. Questionario item chiusi (0.50) e domande aperte (1 pt.) c. d. -adeguatezza alla consegna: aderenza alla traccia completezza organizzazione delle informazioni rielaborazione personale -coerenza e coesione -correttezza ortografica -correttezza morfosintattica -competenza lessicale Il punteggio per ogni voce verrà stabilito dall'insegnante in relazione alla tipologia della prova Totale punti 10
-----------------------------	---	---

CLASSI DEL TRIENNIO

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

ITALIANO

Tipologia delle verifiche - Italiano Triennio

Area linguistica¹

¹ Presso il sito del MIUR sono consultabili e scaricabili i materiali relativi alle prove di Esame di Stato dal 1999 al 2010.

Tipologia delle prove

Griglia di valutazione

Tema di ordine generale	Adeguatezza alla consegna Organizzazione delle informazioni Coerenza e coesione Correttezza morfo-sintattica Lessico (Vedere griglie di valutazione allegate relative alla Prima Prova dell'Esame di Stato)
Articolo di giornale	Adeguatezza alla consegna: - utilizzo dei documenti - titolo - struttura Organizzazione delle informazioni Coerenza e coesione Correttezza morfo-sintattica Lessico (Vedere griglie di valutazione allegate relative alla Prima Prova dell'Esame di Stato)
Saggio breve	Adeguatezza alla consegna: - utilizzo dei documenti - titolo - struttura - opportuni riferimenti Organizzazione delle informazioni Coerenza e coesione Correttezza morfo-sintattica Lessico (Vedere griglie di valutazione allegate relative alla Prima Prova dell'Esame di Stato)

Tipologia delle verifiche – Italiano / Storia Triennio

Area storico-letteraria²

Tipologia delle prove

Griglia di valutazione

² Presso il sito del MIUR sono consultabili e scaricabili i materiali relativi alle prove di Esame di Stato dal 1999 al 2010.

<p>Analisi del testo</p> <p>Comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - parafrasi - breve riassunto <p>Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello metrico - livello lessicale - livello semantico - livello stilistico - livello fonico - livello sintattico <p>Interpretazione complessiva e approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - storicizzazione/contestualizzazione - attualizzazione 	<p>Correttezza d'analisi Correttezza dell'interpretazione Originalità delle osservazioni Correttezza morfo-sintattica Competenza lessicale</p> <p>(Vedere anche griglie allegate di valutazione per la Prima Prova dell'Esame di Stato)</p>
<p>Tema di Storia</p>	<p>Adeguatezza alla consegna Conoscenza dell'argomento Organizzazione delle informazioni Coerenza e coesione Correttezza morfo-sintattica Lessico specifico</p> <p>(Vedere anche griglie allegate di valutazione per la Prima Prova dell'Esame di Stato)</p>
<p>Prova semi-strutturata di Storia-Italiano</p>	<p>Item chiusi 0.50 Cloze 0.50 V/F/Perché max. punti 1 Risposte aperte max. punti 2 Totale 10</p>
<p>Trattazione sintetica di argomenti</p>	<p>Adeguatezza alla consegna Conoscenza dell'argomento Organizzazione delle informazioni Correttezza morfo-sintattica Lessico specifico</p>

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI RECUPERO DI ITALIANO INTERMEDI

Con lo scopo di evitare che le ore destinate al recupero intermedio (febbraio) vengano svolte in modo poco coordinato, e tenendo conto di quanto previsto dalla programmazione di dipartimento di Italiano nel trimestre iniziale delle classi del biennio e del triennio, si suggerisce di svolgere le seguenti attività:

Classi prime:

Uso del vocabolario, esercizi di ortografia e relativi all'uso dell'uso della punteggiatura, lettura e comprensione di semplici testi narrativi e tecnica del riassunto.

Classi seconde:

Esercizi relativi all'analisi della frase semplice, analisi testuale del genere narrativo.

Classi terze:

Analisi di testi letterari in prosa e versi (letteratura delle origini e Dante), tecniche di elaborazione del tema di ordine generale e di Storia, indicazioni per lo svolgimento dell'articolo di giornale e del saggio breve.

Classi quarte:

Analisi di testi letterari in prosa e versi, elaborazione di saggi brevi e articoli di giornale dei vari ambiti della tipologia B dell'esame di Stato, eventuali elaborazioni di temi di ordine generale e Storia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prova scritta di Italiano

Biennio

1. presentazione grafica
2. correttezza ortografica, morfologica e sintattica
3. rispetto della consegna
4. uso del lessico
5. coerenza e coesione del testo prodotto
6. originalità
7. progresso e/o regresso in itinere

Triennio

in aggiunta ai suddetti criteri di valutazione per il Biennio:

1. elaborazione critica
2. autonomia nell'effettuare collegamenti intertestuali ed interdisciplinari
3. contestualizzazione e attualizzazione

Prova orale di Italiano

Conoscenze

Biennio

1. conoscenza delle tipologie testuali in prosa e in versi
2. conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche

Triennio

In aggiunta ai criteri di valutazione per il Biennio:

1. conoscenza dei generi letterari e delle tipologie testuali
2. conoscenza del contesto storico-culturale e di quello biografico
3. struttura e caratteri stilistici di un'opera

Competenze

Biennio

1. controllo dell'atto comunicativo
2. uso del lessico appropriato
3. comprensione e analisi delle diverse tipologie testuali
4. analisi delle strutture e delle funzioni linguistiche

Triennio

In aggiunta ai criteri di valutazione del Biennio:

1. individuazione e ricostruzione del contesto storico-culturale dell'autore, delle opere e delle correnti letterarie
2. caratteristiche retorico-stilistiche
3. produzione di diverse tipologie testuali

Capacità

Biennio

1. controllo della forma linguistica (abilità espressive)
2. orientamento nella discussione delle problematiche trattate
3. analisi, argomentazione e rielaborazione dei temi proposti

Triennio

In aggiunta ai criteri di valutazione per il Biennio:

1. capacità di sintesi, interpretazione e critica dei contenuti.

LATINO

PREMESSA DIDATTICA

Qualunque discorso sulla didattica del latino non può prescindere da un'attenta considerazione circa le **finalità** di tale insegnamento, le **caratteristiche dell'utenza**, le **aspettative dei discenti**, il concreto **contesto scolastico** nel quale si inserisce tale disciplina (Nicola Flocchini, *Insegnare latino*, 1999 La Nuova Italia). Alcuni elementi condizionano oggi l'insegnamento del latino: **la mancanza di punti di riferimento nella cultura corrente**, **l'età degli allievi** (i 14 anni -18 anni rappresentano oggi un' età in cui i ragazzi non vogliono studiare senza troppi perché, confidando solo sull'autorità dell'adulto, ma esigono capire il senso di quello che stanno facendo, richiedono un coinvolgimento emotivo, specie quando lo studio richiede un notevole sforzo di memorizzazione), **la riduzione del monte ore curriculare** (nei vari indirizzi **vengono assegnati all'insegnamento del latino tempi-scuola diversi** e la contrazione dei tempi impone al docente di rivedere la programmazione) .

Nel biennio:

Il lavoro sarà strutturato su due percorsi paralleli: **la competenza linguistica** (studio della morfologia, analisi di strutture fondamentali del periodo, conoscenza e memorizzazione del lessico) e **la lettura ed analisi di testi**. Si promuoverà, infatti, la lettura di facili testi, dotati di senso compiuto e raggruppati, almeno in parte, secondo tematiche relative alla storia della civiltà (il mito, la vita quotidiana, la religione, la politica), adeguatamente contestualizzati anche con passi in traduzione.

Al centro dello studio del latino viene quindi posta non la forma isolata, ma la parola calata in un testo, cioè in un insieme significativo scritto da un autore vissuto tanti anni fa non per trasmettere regole di grammatica, ma per comunicare notizie, stati d'animo, sentimenti.

Nel triennio:

La lingua, la lettura degli autori, la letteratura interagiscono strettamente al triennio e concorrono alla formazione di una *conoscenza globale del mondo antico (Della Corte)*

La riduzione del tempo a disposizione ha portato a progettare percorsi meno pretenziosi, che prevedano un insegnamento per moduli significativi. Lo studio della letteratura latina specie se è accompagnato da quello della lingua e dalla lettura degli autori in originale (ove possibile) o in traduzione è fondamentale per l'educazione letteraria, poiché permette di sviluppare la capacità di inserire un testo letterario entro una tradizione di forme e di generi e di esprimere un motivato giudizio critico, storico ed estetico. Permette inoltre l'acquisizione di strumenti e tecniche per l'analisi letteraria. **E' al triennio che l'alunno si cimenta con i classici ed utilizza le sue conoscenze grammaticali per comprenderli e per entrare , attraverso di essi, nella civiltà letteraria romana.** Compito del docente sarà quello di agevolare l'accostamento al testo d'autore,

fornendo gli strumenti che consentano all'alunno non solo un incontro grammaticale e filologico, ma personale ed emotivo.

Per lo studio della letteratura latina e la riflessione sul testo si manifesterà quindi una triplice esigenza:

- non perdere mai di vista, per quanto possibile, la componente linguistica, necessaria per accostarsi ai testi
- contestualizzare storicamente i testi e gli autori
- collocare i testi e gli autori entro un codice letterario dotato di una sua tradizione di norme, entro le quali il testo in questione si inserisce in termini più o meno innovativi.

Attraverso la conoscenza di una scelta di autori significativi, gli alunni saranno in grado di delineare le linee portanti dello sviluppo diacronico del panorama storico-letterario.

Un confronto con i fenomeni letterari e culturali di oggi, sia pure per rilevare i fattori di profonda diversità, potrà servire a capire meglio sia l'antico che il moderno.

Gli alunni si dovranno rendere conto delle molteplici possibilità esistenti per interpretare l'antico: l'approccio privilegiato sarà quello che conferisce centralità assoluta al testo, che sarà, spesso, proposto in traduzione e che terrà conto nel contempo dei fenomeni antropologici che "vivono" attorno ai classici; esso sarà proposto ai ragazzi come possibilità di accostarsi alle opere in maniera diretta e personale.

LATINO - LICEO SCIENZE UMANE

CLASSI DEL BIENNIO

CONTENUTI E OBIETTIVI

Primo anno

Educazione linguistica

-**Modulo 1.** Avvio allo studio della lingua latina e conoscenze della struttura della frase e delle funzioni logiche (trimestre)

-**Modulo 2.** Primi elementi di fonetica ed elementi morfologici di base (trimestre)

-**Modulo 3.** Morfosintassi(Pentamestre)

Cultura latina

-**Modulo 1.** Elementi di cultura e letteratura latina, attraverso la lettura di semplici testi di autori, secondo le tematiche relative alla storia della civiltà, affrontati nel corso dell'anno.

Obiettivi

1. leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole
2. usare correttamente il vocabolario
3. riconoscere le strutture sintattiche, morfosintattiche e lessicali
4. riconoscere nei testi studiati elementi e testimonianze di cultura e civiltà latina
5. comprendere, analizzare e tradurre semplici testi, in versi e in prosa.

Competenze

1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Conoscenze

1. conoscere le strutture fonetiche (minimo)
2. conoscere le strutture morfosintattiche (minimo)
3. conoscere il lessico di base (minimo)
4. conoscere i caratteri fondamentali della cultura latina ancora rintracciabili nel presente(minimo)

Abilità

1. leggere correttamente un testo (minimo)
2. comprendere e tradurre testi semplici (minimo)
3. riconoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali (minimo)
4. usare una forma corretta nella lingua d'arrivo (minimo)
5. usare correttamente gli strumenti di studio (minimo)
6. individuare nel testo gli elementi che esprimono la civiltà latina

Secondo anno

Educazione linguistico - letteraria

-**Modulo 1.**Avvio allo studio della frase complessa della lingua latina in comparazione con la lingua italiana

-**Modulo 2.** Morfosintassi: struttura morfologica della lingua: la frase complessa

-**Modulo 3.** Testi di prosatori e poeti in lingua originale adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite.

-**Modulo 4.** Lettura testi di prosatori e poeti in traduzione contrastava con originale a fronte.

-**Modulo 5.** Lineamenti di storia della cultura e della civiltà latina

Obiettivi

1. conoscere il lessico di maggiore frequenza
2. usare correttamente il vocabolario
3. riconoscere le strutture morfologiche, sintattiche e lessicali
4. riconoscere nei testi studiati tracce e testimonianze di cultura latina ancora individuabili nel presente
5. comprendere, analizzare e tradurre testi semplici in versi e in prosa.

Competenze

1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Conoscenze

1. conoscere le strutture morfosintattiche (minimo)
2. conoscere le strutture lessicali (minimo)
3. conoscere i caratteri fondamentali della cultura latina (minimo)

Abilità

1. leggere correttamente un testo (minimo)
2. comprendere e tradurre testi semplici (minimo)
3. riconoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali (minimo)
4. usare una forma corretta nella lingua d'arrivo (minimo)
5. usare correttamente gli strumenti di studio (minimo)
6. individuare nel testo gli elementi che esprimono la civiltà latina

Tipologia delle verifiche – Latino Biennio

1. traduzione di frasi e/o testi semplici
2. test morfosintattici³e/o di civiltà latina

³ Gli esercizi relativi alla morfosintassi contemplano numerose tipologie di lavoro alternative alla traduzione, prevedendo, per esempio, richieste di completamento, manipolazione, trasformazione, ricerca di errori e riscrittura per riassunto.

LATINO
LICEO LINGUISTICO
CLASSI DEL BIENNIO
CONTENUTI E OBIETTIVI

Primo anno

Educazione linguistica

- Modulo 1.** Avvio allo studio della lingua latina e conoscenza della struttura della lingua
- Modulo 2.** L'alfabeto e la pronuncia del latino: elementi di fonetica, attraverso confronti con le lingue comunitarie studiate
- Modulo 3.** Elementi morfologici di base, attraverso confronti con le lingue comunitarie studiate
- Modulo 4.** Elementi di morfosintassi(Pentamestre)

Obiettivi

1. leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole
2. usare correttamente il vocabolario
3. riconoscere le strutture sintattiche, morfosintattiche e lessicali della frase semplice
4. istituire confronti, specialmente di natura lessicale, tra il latino e le lingue comunitarie studiate
5. comprendere, analizzare e tradurre testi semplici.

Competenze

1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Conoscenze

1. conoscere le strutture fonetiche (minimo)
2. conoscere le strutture morfosintattiche (minimo)
3. conoscere il lessico di base (minimo)
4. conoscere i caratteri fondamentali della cultura latina ancora rintracciabili nel presente (minimo)

Abilità

1. leggere correttamente un testo (minimo)
2. comprendere e tradurre testi semplici (minimo)
3. riconoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali (minimo)
4. usare una forma corretta nella lingua d'arrivo (minimo)
5. usare correttamente gli strumenti di studio (minimo)
6. individuare nel testo gli elementi che esprimono la civiltà latina

Secondo anno

Educazione linguistico - letteraria

-Modulo 1. Avvio allo studio della frase complessa della lingua latina in comparazione con la lingua italiana.

-Modulo 2. Morfosintassi: struttura morfologica della frase complessa

-Modulo 3. Testi di prosatori e poeti in lingua originale adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite.

-Modulo 4. Lettura testi di prosatori e poeti in traduzione contrastiva con una o più lingue comunitarie

Obiettivi

1. conoscere il lessico di maggiore frequenza
2. usare correttamente il vocabolario
3. riconoscere le principali strutture morfologiche, sintattiche e lessicali
4. istituire confronti, specialmente di natura lessicale, tra latino e lingue comunitarie studiate
5. riconoscere nei testi studiati tracce e testimonianze di cultura latina ancora individuabili nel presente
6. comprendere globalmente un testo.

Competenze

1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Conoscenze

1. conoscere le principali strutture morfosintattiche (minimo)
2. conoscere le strutture lessicali (minimo)

Abilità

1. leggere correttamente un testo (minimo)
2. comprendere e tradurre testi semplici (minimo)
3. riconoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali (minimo)
4. usare correttamente gli strumenti di studio (minimo)
5. istituire confronti tra il latino e le lingue comunitarie studiate

PROGRAMMAZIONE DI LATINO PER IL BIENNIO DEL LICEO MUSICALE

Premessa

Nel Liceo musicale la didattica del latino deve tenere conto delle caratteristiche dell'utenza costituita da ragazzi che frequentano anche il conservatorio musicale "V. Bellini" di Palermo e hanno l'esigenza di acquisire competenze linguistiche atte a decodificare testi musicali (testi sacri e profani) composti in lingua latina.

Nel biennio il lavoro sarà strutturato su due percorsi paralleli: la competenza linguistica (studio della morfologia, analisi di strutture fondamentali del periodo, conoscenza e memorizzazione del lessico) e la lettura ed analisi di facili testi raggruppati secondo tematiche relative alla storia della civiltà (il mito, la vita quotidiana, la religione, la politica) adeguatamente contestualizzati anche con passi in traduzione.

Primo anno

Educazione linguistico - letteraria

-**Modulo 1.** Avvio allo studio della lingua latina

-**Modulo 2.** L'alfabeto e la pronuncia del latino: elementi di fonetica

-**Modulo 3.** Elementi linguistici di base della lingua latina:
struttura morfologica della lingua
il sistema dei casi
il verbo e la struttura della frase semplice
il lessico
le parti del discorso

-**Modulo 4.** Elementi di cultura e letteratura latina:

Unità didattiche proponibili:

Religione e mito

La vita in città

La famiglia

La scuola

L'alimentazione

Obiettivi

1. leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole
2. usare correttamente il vocabolario
3. riconoscere le strutture sintattiche, morfosintattiche e lessicali

4. riconoscere nei testi studiati elementi e testimonianze di cultura e civiltà latina
5. comprendere, analizzare e tradurre testi, in versi e in prosa, di crescente complessità.

Competenze

1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Conoscenze

1. conoscere le strutture fonetiche (minimo)
2. conoscere le strutture morfosintattiche (minimo)
3. conoscere il lessico di base (minimo)
4. conoscere i caratteri fondamentali della cultura latina ancora rintracciabili nel presente (minimo)

Abilità

1. leggere correttamente un testo (minimo)
2. comprendere e tradurre testi semplici (minimo)
3. riconoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali (minimo)
4. usare una forma corretta nella lingua d'arrivo (minimo)
5. usare correttamente gli strumenti di studio (minimo)
6. individuare nel testo gli elementi che esprimono la civiltà latina

Secondo anno

Educazione linguistico - letteraria

- Modulo 1.** Morfosintassi: struttura morfologica della lingua: il periodo
- Modulo 2.** Lettura testi di prosatori e poeti in traduzione con originale a fronte
- Modulo 3.** Lineamenti di storia della cultura e della civiltà latina

Unità didattiche proponibili:

Economia e società

Religione e vita pubblica

La politica

La vita militare

Il tempo libero

La vita culturale

Obiettivi

1. padroneggiare il lessico di maggiore frequenza
2. usare correttamente il vocabolario
3. riconoscere le strutture morfologiche, sintattiche e lessicali
4. riconoscere nei testi studiati tracce e testimonianze di cultura latina
5. comprendere, analizzare e tradurre testi in versi e in prosa di crescente complessità

Competenze

1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Conoscenze

1. conoscere le strutture morfosintattiche (minimo)
2. conoscere le strutture lessicali (minimo)
3. conoscere i caratteri fondamentali della cultura latina (minimo)

Abilità

1. leggere correttamente un testo (minimo)
2. comprendere e tradurre testi semplici (minimo)
3. riconoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali (minimo)
4. usare una forma corretta nella lingua d'arrivo (minimo)
5. usare correttamente gli strumenti di studio (minimo)
6. individuare nel testo gli elementi che esprimono la civiltà latina

Tipologia delle verifiche – Latino Biennio

1. traduzione di frasi e/o testi semplici
2. test morfosintattici⁴e/o di civiltà latina

⁴ Gli esercizi relativi alla morfosintassi contemplano numerose tipologie di lavoro alternative alla traduzione, prevedendo, per esempio, richieste di completamento, manipolazione, trasformazione, ricerca di errori e riscrittura per riassunto.

CLASSI DEL TRIENNIO

CONTENUTI E OBIETTIVI

Terzo anno

-Modulo linguistico: richiamo e approfondimento della morfosintassi relativamente ai testi analizzati.

-Modulo storico letterario: dalle origini all'età repubblicana con lettura in traduzione e/o con testo a fronte degli autori studiati.

-Modulo (a scelta) “autore”/ “genere”/ “tema”/ “opera”.

Compatibilmente con la reale situazione della classe, si prevede, entro la conclusione del primo trimestre, la trattazione delle opere di Plauto e Terenzio.

Obiettivi

1. comprendere, decodificare e transcodificare testi latini
2. riconoscere la struttura morfosintattica della frase
3. collocare autori e opere nel contesto storico e letterario di riferimento
4. individuare generi, temi, tipologie testuali e tradizioni letterarie
5. Individuare gli elementi stilistici connotativi dei testi
6. individuare aspetti lessicali, retorici, stilistici ed eventualmente anche metrici dei testi studiati

Obiettivi specifici

Conoscenze

1. conoscere e riconoscere le strutture morfosintattiche nei classici
2. conoscere i caratteri distintivi dell'opera dei singoli autori
3. conoscere le tematiche letterarie prescelte
4. conoscere il contesto storico-culturale di un'opera
5. conoscere l'evoluzione dei generi letterari

Competenze

1. comprendere un brano proposto
2. decodificare e transcodificare un testo letterario attraverso l'individuazione degli elementi morfo-sintattici e delle parole chiave
3. usare una forma corretta nella lingua d'arrivo
4. contestualizzare i testi letterari

5. riconoscere un tema o un genere letterario
6. dedurre significati e/o intenzioni comunicative all'interno di un testo letto
7. confrontare i testi latini con traduzioni d'autore
8. istituire confronti tra il latino e le lingue comunitarie studiate (particolarmente indicato per il liceo linguistico)

Capacità

1. riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea
2. rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati

Obiettivi minimi da raggiungere per l'ammissione alla classe successiva

Conoscenze

- Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche e delle rispettive modalità di resa in lingua italiana relative ai testi studiati
- Conoscenza delle caratteristiche distintive della produzione degli autori proposti

Competenze

- Riconoscimento di un tema e/o di un genere letterario

Capacità

- Contestualizzazione dei testi analizzati

Quarto anno

- Eventuale **Modulo di raccordo** con la programmazione del terzo anno.

-**Modulo linguistico:** richiamo della morfosintassi relativamente ai testi analizzati.

-**Modulo storico letterario:** l'età augustea con lettura in traduzione e/o con testo a fronte degli autori studiati.

-**Modulo (a scelta) “autore”/ “genere”/ “tema”/ “opera”.**

Compatibilmente con la reale situazione della classe, si prevede, entro la conclusione del primo trimestre, la trattazione delle opere di Virgilio.

Obiettivi

1. comprendere e decodificare testi latini
2. collocare autori e opere nel contesto storico e letterario di riferimento
3. individuare generi, temi, tipologie testuali e tradizioni letterarie
4. individuare aspetti lessicali, retorici, stilistici ed eventualmente anche metrici dei testi studiati

Obiettivi specifici

Conoscenze

1. conoscere i caratteri distintivi dell'opera dei singoli autori
2. conoscere le tematiche letterarie prescelte
3. conoscere il contesto storico-culturale di un'opera
4. conoscere l'evoluzione dei generi letterari

Competenze

1. comprendere decodificare un brano proposto
2. contestualizzare gli autori e i testi letterari
3. individuare un tema
4. riconoscere un genere letterario
5. dedurre significati e/o intenzioni comunicative all'interno di un testo letto
6. confrontare i testi latini con traduzioni d'autore
7. istituire confronti tra il latino e le lingue comunitarie studiate (particolarmente indicato per il liceo linguistico)

Capacità

1. riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea
2. rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati

Quinto anno

- Eventuale **Modulo di raccordo** con la programmazione del quarto anno.

-**Modulo linguistico:** richiamo della morfosintassi relativamente ai testi analizzati.

-**Modulo storico letterario:** dall'età giulio-claudia alla tarda latinità con lettura in traduzione e/o con testo a fronte degli autori studiati.

-**Modulo (a scelta) “autore”/ “genere”/ “tema”/ “opera”.**

Obiettivi

1. Collocare autori e opere nel contesto storico letterario di riferimento
2. Individuare generi, temi, tipologie testuali e tradizioni letterarie
3. individuare aspetti lessicali, retorici, stilistici ed eventualmente anche metrici dei testi studiati

Obiettivi specifici

Conoscenze

1. conoscere i caratteri distintivi dell'opera dei singoli autori
2. conoscere le tematiche letterarie prescelte
3. conoscere il contesto storico-culturale di un'opera
4. conoscere l'evoluzione dei generi letterari

Competenze

2. comprendere e decodificare un brano proposto
3. contestualizzare i testi letterari
4. individuare un tema
5. riconoscere un genere letterario
6. dedurre significati e/o intenzioni comunicative all'interno di un testo letto
7. confrontare i testi latini con traduzioni d'autore
8. istituire confronti tra il latino e le lingue comunitarie studiate (particolarmente indicato per il liceo linguistico)

Capacità

1. riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea
2. rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati

Tipologia delle verifiche – Latino Triennio

1. Comprensione, decodifica e ricodifica di un testo contestualizzato
2. Tipologia mista: sull'autore, sul tema, sul contesto storico-culturale, sul genere letterario, sull'opera
3. analisi testuale
4. analisi contrastiva
5. saggio breve

[La tipologia 2 può essere inserita nelle simulazioni della terza prova dell'Esame di stato, secondo decisione del Consiglio di Classe ed al quinto anno sarà pari ai 2/3 delle prove somministrate

* * *

CLASSI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO

STORIA E GEOGRAFIA

CLASSI DEL BIENNIO

Programmazione di storia e geografia

Competenze e abilità da raggiungere al termine del biennio

Competenza:

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Abilità di base:

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Conoscere e utilizzare in modo pertinente i termini del lessico specifico
- Identificare gli eventi più significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico e scientifica nel corso della storia

Nuclei tematici

I ANNO

Modulo	Storia	Geografia
0.	Metodi e strumenti: definizione, periodizzazioni, cronologia, classificazione delle fonti	Metodi e strumenti: ambiente, territorio, paesaggio, cartografia; tabelle, grafici, istogrammi.
1	La Preistoria e le prime civiltà	Beni, bisogni, risorse, con particolare attenzione all'importanza dell'acqua; demografia, nomadismo/sedentarietà; migrazioni, urbanizzazione. Il Medio Oriente e le sue attuali problematiche
2	La civiltà greca	Il Mediterraneo tra ieri e oggi. Concetto di colonizzazione
3	Roma dalle origini alla crisi della Repubblica	La penisola italiana: caratteri fisici e antropici

II ANNO

Modulo	Storia	Geografia
1.	L'impero romano	Il concetto di globalizzazione Comunicazioni e scambi Lingua e cultura
2.	L'età tardoantica	Migrazioni antiche e migrazioni attuali I continenti e i loro stati più rilevanti.
3.	L'Alto Medioevo	L'Europa: caratteri fisici e antropici. Il mondo islamico

CITTADINANZA E COSTITUZIONE NEL LICEO LINGUISTICO E MUSICALE

Negli indirizzi del linguistico e del musicale, nel primo biennio, non è previsto l'insegnamento della materia "Diritto ed economia" e quindi, secondo il D.M. 139/2007, spetta all'insegnante di Storia e Geografia inserire nella programmazione la materia "Cittadinanza e Costituzione". Vengono quindi elencati competenze, abilità e conoscenze da acquisire al termine del biennio obbligatorio, lasciando al docente libertà di scelta sull'inserimento al primo o al secondo anno dei contenuti sottoelencati.

Competenze

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Abilità

1. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
2. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.
3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia- società- Stato
4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati.
5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.
6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Conoscenze/Contenuti

1. Costituzione italiana
2. Organi dello Stato e loro funzioni principali

3. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti
4. Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e delle pari opportunità
5. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune
6. Conoscenze essenziali dei servizi sociali
7. Ruolo delle organizzazioni internazionali
8. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea

CONTENUTI E OBIETTIVI
CLASSI DEL TRIENNIO*

STORIA

* In collaborazione con il Dipartimento di Storia e Filosofia

A. Contenuti

Classe III

Modulo 1. I secoli XIV e XV: l'Europa medievale tra crisi e trasformazioni (modulo introduttivo di raccordo con il biennio) (fine ottobre)

UD 1. La crisi economico-sociale del XIV secolo:

UD 2. Comuni, Papato, Impero, Regno di Sicilia: dalla crisi istituzionale al ritrovato equilibrio

Modulo 2. La cultura, la società, l'arte nell'Umanesimo e nel Rinascimento (da Novembre a metà febbraio).

UD 1. Le scoperte geografiche e le loro conseguenze nell'economia (la rivoluzione dei prezzi) e nella società:

UD 2. I caratteri dello Stato moderno attraverso l'esempio della Francia da Enrico IV a Richelieu

Modulo 3. Riforma e Controriforma (da metà febbraio a metà aprile)

UD 1. La Riforma luterana e le sue implicazioni politiche

UD 2. La Controriforma: le cause esterne ed interne alla Chiesa di Roma

UD 3 I conflitti religiosi dell'Europa continentale

Modulo 4. Lo Stato assoluto dall'affermazione alla crisi (da metà aprile a maggio)

UD1. Lo Stato assoluto

UD 2. La crisi dello Stato assoluto

* * *

Classe IV

Modulo 1. Verso la nascita della società moderna: riforme e rivoluzioni (trimestre)

UD 1. La cultura dell'Illuminismo e la politica delle riforme (l'assolutismo illuminato)

UD 2. La rivoluzione industriale

UD 3. La Rivoluzione americana

UD 4. La Rivoluzione francese

Modulo 2. L'età napoleonica e la Restaurazione(da gennaio a fine febbraio)

U.D. 1-L'Età napoleonica

UD.2. Il Congresso di Vienna e la Restaurazione

UD 3. Il '48 in Italia ed in Europa

Modulo 3. La conquista dell'unità e i problemi post unitari (da marzo a metà aprile)

UD 1.- Il processo di unificazione

U:D2. Il governo della Destra storica
UD 3. Il governo della Sinistra storica

Modulo 4. Crisi e trasformazioni di fine Ottocento (da metà aprile a fine maggio)

UD 1. La Seconda Rivoluzione Industriale
UD 2. Colonialismo e imperialismo
UD 3. Le teorie economiche e sociali
UD 4. La società di massa

* * *

Classe V

Modulo 1. Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale (da settembre a metà novembre)

UD 1. L'età giolittiana
UD 2. La Prima guerra mondiale
UD 3. La rivoluzione russa(aspetti essenziali)

Modulo 2. L'età dei totalitarismi (da metà novembre ai primi di febbraio)

UD 1. Dai problemi del primo dopoguerra alla vigilia della Seconda guerra mondiale con particolare riguardo alla Germania e all'Italia
UD 2. Il fascismo in Italia e in Europa
UD 3. Il nazismo- Lo stalinismo

Modulo 3. La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra (da metà febbraio a fine marzo)

UD 1. La Seconda guerra mondiale, la Shoah e la Resistenza
UD 2. La guerra fredda
UD 3. La nascita della Repubblica Italiana

Modulo 4. Il Secondo Novecento (da aprile a metà maggio)

UD 1. L'Italia nella seconda metà del Novecento
UD 2. L'Unione Europea
UD 3. I processi di decolonizzazione
UD 4. Le grandi questioni mondiali

B. Obiettivi disciplinari
[trasversali a tutti i moduli]

ANNO TERZO

CONOSCENZE

1. Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali
2. Conoscere la terminologia storiografica

COMPETENZE

1. Sa utilizzare atlanti storici, leggere e produrre schemi, tabelle e mappe allo scopo di comprendere testi storiografici
2. Sapere utilizzare la terminologia storiografica
3. Riconoscere e leggere fonti e documenti storici

CAPACITA'

1. Sapere utilizzare le fonti
2. Sapere gestire cronologie, schemi, strumenti di studio
3. Dedurre elementi significativi dalle fonti, distinguere variabili, cause ed effetti
4. Individuare affinità e differenze tra fenomeni ed avvenimenti e tra processi storici e contemporanei

ANNO QUARTO

CONOSCENZE

1. Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali
2. Conoscere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica

COMPETENZE

1. Sa utilizzare atlanti storici, leggere e produrre schemi, tabelle e mappe allo scopo di comprendere testi storiografici
2. Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici
3. Sapere utilizzare la terminologia storiografica
4. Riconoscere e leggere fonti e documenti storici
5. Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici
6. Produrre brevi saggi storici

CAPACITA'

1. Sapere selezionare e utilizzare le fonti
2. Sapere produrre brevi testi, schemi grafici e mappe concettuali
3. Capacità di analisi, sintesi e valutazione

ANNO QUINTO

CONOSCENZE

1. Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali
2. Conoscere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica

COMPETENZE

1. Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici
2. Sapere utilizzare la terminologia storiografica
3. Riconoscere e leggere fonti e documenti storici
4. Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici
5. Produrre brevi saggi storici e temi argomentativi di carattere storico

CAPACITA'

4. Sapere selezionare e interpretare le fonti
5. Sapere ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite
6. Capacità di analisi, sintesi e valutazione

Obiettivi minimi

1. conoscenza dei fatti essenziali relativi ai periodi presi in esame
 2. capacità di collocare correttamente i fatti storici nello spazio e nel tempo
 3. capacità di confrontare i fatti storici nella sincronia e di seguirne lo sviluppo nella diacronia, sapendo cogliere analogie e differenze, semplici nessi causali
 4. chiarezza espositiva ed uso di una terminologia semplice ma appropriata
-

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

Indicazioni per la programmazione di Italiano indirizzo Scienze Sociali

Considerata la tipologia dell'indirizzo Scienze Sociali, che riserva un'attenzione particolare allo studio e all'analisi critica dei fenomeni sociali, si terrà conto, nella programmazione dell'Italiano, della necessità di introdurre gli alunni alle problematiche più rilevanti della società attuale, instaurando un rapporto privilegiato di interazione con le dinamiche sociali in continua evoluzione.

Con un numero di ore destinato all'insegnamento dell'Italiano limitato rispetto agli altri indirizzi, è necessario operare scelte che semplifichino i contenuti, soffermandosi soprattutto su ampi percorsi che riguardino le civiltà nella storia europea, per favorire una migliore contestualizzazione della Letteratura Italiana, intesa come un aspetto delle grandi trasformazioni socio-culturali.

La programmazione sarà scandita in moduli pluridisciplinari, che abbiano collegamenti con le discipline professionalizzanti di indirizzo, e moduli interdisciplinari che saranno sviluppati secondo le previste ore di compresenza con l'Italiano e la Storia (vedi POF).

Nell'Educazione Letteraria del terzo e del quarto anno, i Moduli per Genere e per Tema saranno posti in relazione con le discipline specifiche di indirizzo (ad esempio: indirizzo Dams, Il Teatro; indirizzo Musicale, Il Melodramma etc.)

Dal Quarto anno, inoltre, si propone di affiancare allo studio degli autori italiani, quello di alcuni autori europei tra i più rappresentativi. Al quinto anno, infine, lo studio della Letteratura italiana sarà integrato con percorsi cinematografici che si riferiscano a registi o all'analisi di opere cinematografiche, particolarmente incisive sul piano della cultura italiana del Novecento.

MODULI PLURIDISCIPLINARI (BIENNIO E TRIENNIO)

- 1. *MODULO DI AVVIO ANALISI COMPETENZE LINGUISTICHE (biennio)***
- 2. *CONFRONTO TRA TESTO LETTERARIO, TEATRO, CINEMA, MUSICA***
- 3. *LA COMUNICAZIONE E I MEDIA (biennio)***
- 4. *LE ISTITUZIONI POLITICHE NEL TEMPO***
- 5. *LE ORGANIZZAZIONI ECONOMICO-SOCIALI***
- 6. *NASCITA E SVILUPPO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (triennio)***
- 7. *GLOBALIZZAZIONE***
- 8. *LA CITTA'***
- 9. *CONFLITTI TRA POPOLI: GUERRE E DIALOGO***
- 10. *IL VIAGGIO***
- 11. *IDENTITA' – ALTERITA' – DIFFERENZE***
- 12. *LA QUESTIONE AMBIENTALE***
- 13. *ESSERE GIOVANI OGGI***

MODULI INTERDISCIPLINARI PER BIENNIO E TRIENNIO LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI AD INDIRIZZO MUSICALE E LICEO MUSICALE

FINALITA'

- Favorire l'accostamento tra testi musicali e letterari, espressioni diverse dell'animo umano, sviluppando da angolazioni peculiari tematiche, autori e correnti culturali
- Ampliare l'analisi testuale con itinerari sempre più accurati, volti alla scoperta di contenuti complessi e suscettibili di approfondimenti e collegamenti
- Individuare, attraverso il confronto di momenti diversi, uno sviluppo diacronico nei fenomeni culturali

OBIETTIVI

Conoscenze:

Conoscere i tratti specifici del linguaggio poetico e musicale

Conoscere le nozioni teoriche necessarie per un approccio graduale alla lettura dei testi poetici e all'ascolto dei brani musicali

Conoscere i dati essenziali della vita e delle opere dell'autore

Competenze:

Leggere un testo poetico, ascoltare e leggere un brano musicale sapendo riconoscere in esso i tratti essenziali della poetica dell'autore

Contestualizzare i testi proposti, individuando i legami tra vicende biografiche, contesto storico e impegno intellettuale

Riconoscere l'evoluzione di una tematica nel tempo

Operare confronti tra testi e linguaggi diversi

Sapere scrivere una parafrasi, un commento, un'analisi dei diversi testi

VERIFICHE

Il perseguimento degli obiettivi e delle finalità verrà accertato attraverso prove ispirate a diverse tipologie in rapporto agli obiettivi da raggiungere: prove strutturate, semistrutturate, di verifica sull'analisi dei testi, esercizi di scrittura e colloqui

CONTENUTI

I e II anno: Il mito e la favola; L'Epica classica

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Musica, Arte, Latino

III anno: (trimestre)

La Lauda (Francesco D'Assisi e Jacopone da Todi);

I Carmina Burana: testi goliardici;

Analisi e confronto tra testi poetici e musicali;

(pentamestre)

Petrarca e il Petrarchismo:

- Confronto tra le diverse versioni musicate dei sonetti di Petrarca (Monteverdi)
- Confronto tra espressione poetica e musicale;

La ballata in letteratura e musica;

Boccaccio (Decameron) e Lorenzo dei Medici (La canzone di Bacco e Arianna)

IV anno:

Il mito di Orfeo e Euridice

Latino: Virgilio (Georgiche) e Ovidio (Metamorfosi);

Italiano: Il melodramma e l'Illuminismo;
Musica: Monteverdi e Gluck (Orfeo e Euridice)

V anno:

Notturmo

Italiano: Il Romanticismo e il Simbolismo;
Leopardi (Canto notturno di un pastore errante per l'Asia), Manzoni (Addio Monti);
Musica: Chopin, Debussy;
Arte: Simbolismo e Impressionismo;

Il mito di Orfeo e Euridice

Italiano: Pavese (Dialoghi con Leucò), Bufalino e Quasimodo;
Musica: Britten, Vecchioni.

CULTURE, LINGUAGGI E COMUNICAZIONI

MODULO INTERDISCIPLINARE PER IL LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Latino, Storia, Geografia, Lingue straniere, etc.

FINALITA'

- Avviare all'approccio dei fenomeni socio-culturali
- Esperire percorsi cognitivi originali e stimolanti
- Avviare alla ricerca e alla riflessione autonoma
- Riconoscere la polivalenza e l'utilità di tutti gli apporti formativi
- Stabilire parallelismi tra le lingue che favoriscano l'apprendimento

OBIETTIVI:

Sapere:

- Conoscere le tematiche proposte

Sapere fare:

- Individuare analogie e differenze tra linguaggi e culture diverse
- Riconoscere le specificità di alcuni linguaggi settoriali
- Decodificare documenti di varia natura
- Relazionare informazioni
- Associare e collegare contenuti
- Esprimere opinioni personali motivandole

ARTICOLAZIONE:

Due unità

SPAZI:

Aule, Sala teatro, Aula multimediale, Biblioteca, Territorio

MEZZI:

Libri di testo, CD ROM, Video-cassette, Documenti sonori, Documenti autoprodotti, Quotidiani, Riviste, Registratori, Lavagna luminosa

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Test di verifica a conclusione della prima unità didattica, Prova multidisciplinare di fine modulo

CONTENUTI:

ITALIANO – I U.D.A.

COMUNICAZIONE, LINGUA E LINGUAGGI, IL PENSIERO POPOLARE NEI PROVERBI E NEI MODI PROVERBIALI

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA: Scelta di proverbi e modi proverbiali in base ad un tema (Amore, Donna, Denaro, etc.)

TEMPI: Due settimane del trimestre

II U.D.A.

L'EVOLUZIONE DEL CODICE LINGUISTICO-LETTERARIO

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA: Analisi di testi poetici o narrativi
nematicamente affini, da cui si possa evincere la mutazione del codice linguistico e culturale

TEMPI: Due settimane del pentamestre

LATINO – I U.D.A.

***DAL LATINO PARLATO ALLE LINGUE NEOLATINE: ASPETTI LINGUISTICI DELLA
TRASFORMAZIONE***

TEMPI: Due settimane del trimestre

II U.D.A.

DAL LATINO ALL'ITALIANO: ESEMPI DI FUNZIONE CONNOTATIVA DELLA LINGUA

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA: Lettura, comprensione ed analisi di
testi di diverse epoche e di vario tipo (Fedro, brani tratti dai Vangeli, Indovinello Veronese).
Approfondimenti e verifiche

TEMPI: Due settimane del pentamestre